



13831  
10/12/2020

## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC017/408**

**del 10 dicembre 2020**

**SERVIZIO: SERVIZIO: DEMANIO IDRICO E FLUVIALE**

**UFFICIO: Ufficio Contabile Finanziario**  
**Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche**

**OGGETTO:** Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di "Installazione e configurazione software Genio web 2.0 sviluppato dalla Regione Liguria tramite la società in house Liguria Digitale S.p.A. Personalizzazione infrastruttura informatica per erogazione servizio Genioweb 2.0 Regione Abruzzo" –. Avvio della procedura negoziata su Mepa, tramite richiesta di offerta (R.d.O.) con consultazione di cinque operatori economici individuati dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) tra le imprese iscritte nella categoria "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine ufficio", giusta disposizione di cui all'art. 36, c. 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Prenotazione impegno di spesa. CIG: n. 85531678B0.

## IL DIRIGENTE

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta regionale n. 429 del 19.07.2020 recante "Servizio Demanio Idrico e Fluviale" - sede L'Aquila, incardinato presso il Dipartimento Territorio - Ambiente - Conferimento dell'incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 20 L.R. no 77/99 e ss.mm.ii., al dirigente della Giunta Regionale d'Abruzzo, dott. Sergio Iovenitti.";

**VISTA** la deliberazione n. 147/2020 recante "Dipartimento Territorio "Approvazione del nuovo assetto organizzativo" con la quale la Giunta Regionale ha definito la riorganizzazione dei servizi regionali del Dipartimento DPC e nello specifico, prevedendo per il Servizio Demanio Idrico e Fluviale" le seguenti competenze:

- ❖ Concessione di derivazione idrica delle grandi e piccole derivazioni;
- ❖ Gestione e coordinamento finanziario ed amministrativo del demanio fluviale;
- ❖ Individuazione canoni per concessioni di derivazione idriche e demanio fluviale;
- ❖ Procedure sanzionatorie sugli scarichi ex art. 133 del D. Lgs. 152/2006;
- ❖ Procedure sanzionatorie sulle derivazioni ex art. 17 del R.D. 1775/1933 e Regolamento Regionale 3/2007;
- ❖ Assistenza giuridico - legale al contenzioso sugli scarichi e le acque;
- ❖ Funzioni amministrative, oggetto di trasferimento alla Regione, attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province In materia di "Tutela Ambientale", disciplinate dalle Leggi Regionali di cui all'allegato A" della L.R. 32/2015, prima dell'entrata in vigore di quest'ultima.

**CHE** all'allegato A.2 della citata D.G.R. 147/2020 sono specificate:

1. per "l'Ufficio Contabile-Finanziario" le attività di: **a)** Gestione delle derivazioni d'acqua, delle concessioni di pertinenze idrauliche e delle autorizzazioni agli attraversamenti del demanio idrico; **b)** Concessioni del Demanio Idrico e Autorizzazioni Idrauliche; **c)** attività di normativa e Indirizzo di competenza regionale in materia di acque pubbliche e gestione del demanio idrico; **d)** Attività inerente la riscossione dei proventi per la gestione del demanio idrico trasferite ai sensi dell'art.86 del D. Lgs 112/98; **e)** - Gestione e contabilizzazione

delle entrate regionale; **f)** Attività inerente il recupero coattivo mediante ruolo;

2. per *“l’Ufficio Concessioni derivazioni Idriche”* le attività di: **a)** Consulenza tecnico e amministrativa al Direttore del Dipartimento, quale Autorità Concedente, in materia di concessioni di Acque Pubbliche ai sensi del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e del Regolamento di cui al DPGR n. 3/Reg. del 13.8.2007 sugli atti di istruttoria connessi alle richieste di utilizzazione delle acque pubbliche relative sia alle grandi derivazioni che alle piccole derivazione (ex competenza delle Province) espletati dai servizi dei Genio Civili Regionali, In qualità di Servizi Procedenti (art.9 co. 3 lett.b) del Regolamento 3/2007); **b)** Predisposizione degli atti apicali connessi con i procedimenti di concessione, di competenza dell’Autorità Concedente; **c)** Predisposizione dei pareri di competenza dell’Autorità Concedente sulla compatibilità della richiesta di concessione in rapporto alla presenza di particolari ragioni di interesse pubblico generale ai sensi dell’art. 13 co. 3 lett. b) del Reg. 3/2007; **d)** Rilascio dei pareri di competenza del Servizio sulla richiesta di concessione per le derivazioni assoggettate alle procedure di cui al Titolo II, Capo III e per quelle richieste dall’ATO ai sensi dell’art. 13 co. 4 lett. b) del Reg. 312007; **e)** Predisposizioni ed emanazioni di circolari, direttive, linee guida di competenza del Servizio e dell’Autorità Concedente, necessarie per una corretta gestione sia delle utilizzazioni delle acque che dei relativi dati;**f)** Coordinamento e collaborazione In materia di acque superficiali e sotterranee con i Servizi Genio Civile Regionali; **g)** Partecipazione alle sedute del Comitato Consultivo Tecnico Amministrativo; **h)** Gestione e aggiornamento del programma informatico ABRUZZO 20 e del "database" formato in ACCESS relativo all’archiviazione delle utilizzazioni di acque pubbliche, mediante l’inserimento del dati anagrafici, tecnici e finanziari relative a ciascuna delle derivazioni; **i)** Tenuta del catasto regionale delle utenze, di cui all’art. 6 del Reg. 3/2007, formato dai Servizi Procedenti; **l)** Partecipazione alla predisposizione degli atti tecnico - amministrativi relativi ai contenziosi sui procedimenti di concessione presso I Tribunali delle Acque Pubbliche.

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 798 del 7 dicembre 2020 recante *“Approvazione schema di Protocollo d’Intesa per collaborazioni in ambito digitale con la Regione Liguria e formulazione indirizzi.”*;

#### **RICHIAMATI:**

- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto Legislativo 18 aprile n. 50 *“Codice dei Contratti pubblici”* che precisa, all’art. 5, comma 6, le condizioni per la realizzazione di cooperazioni tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzate al conseguimento di interessi pubblici e di obiettivi comuni;
- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), emanato con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e le sue successive modificazioni e integrazioni, e il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 adottato a livello governativo, che forniscono alle Amministrazioni specifici indirizzi per la definizione di una strategia digitale coerente con il quadro nazionale che può virtuosamente avvalersi di azioni svolte in forma coordinata e cooperativa tra amministrazioni, in particolare il Capo VI - Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATO** l’art. 68 del CAD - D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale – recante *“Analisi comparativa delle soluzioni”* nel quale si stabilisce che *“1. Le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:*

- a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;*
- b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione;*
- c) software libero o a codice sorgente aperto;*
- d) software fruibile in modalità cloud computing;*
- e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d’uso;*
- f) software combinazione delle precedenti soluzioni.”*

*1-bis. A tal fine, le Pubbliche Amministrazioni prima di procedere all’acquisto, secondo le procedure di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, effettueranno una valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei seguenti criteri:*

- a) costo complessivo del programma o soluzione quale costo di acquisto, di implementazione, di mantenimento e supporto;*
- b) livello di utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l’interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della Pubblica Amministrazione;*

c) *garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dati personali, livelli di servizio tenuto conto della tipologia di software acquisito*”;

**RICHIAMATO** altresì l’art. 69 del CAD - D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale - recante “Riuso delle soluzioni e standard aperti” nel quale si stabilisce che “1. *Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l’obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali.*

2. *Al fine di favorire il riuso dei programmi informatici di proprietà delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del comma 1, nei capitolati o nelle specifiche di progetto è previsto, salvo che ciò risulti eccessivamente oneroso per comprovate ragioni di carattere tecnico-economico, che l’amministrazione committente sia sempre titolare di tutti i diritti sui programmi e i servizi delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, appositamente sviluppati per essa.*

2-bis. *Al medesimo fine di cui al comma 2, il codice sorgente, la documentazione e la relativa descrizione tecnico funzionale di tutte le soluzioni informatiche di cui al comma 1 sono pubblicati attraverso una o più piattaforme individuate dall’AgID con proprie Linee guida*”

**PRESO ATTO** che per “*riuso di programmi informatici o parti di essi*” si intende la possibilità per una pubblica amministrazione di riutilizzare gratuitamente programmi informatici o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un’altra amministrazione adattandoli alle proprie esigenze;

**VISTE** le “*Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni*” adottate con Determinazione AgID n. 115 del 9 maggio 2019, pubblicate della GURI Serie Generale n. 119 del 23 maggio 2019;

**CONSIDERATO** che la Regione Abruzzo con la deliberazione Giunta Regionale n. 798 del 07 dicembre 2020 ha:

- preso atto del documento tecnico, di cui all’Allegato B) della predetta deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell’Art. 68, c. 1bis del D. Lgs n. 82/2005, nel quale vengono indicati gli aspetti qualificanti e di valore aggiunto per la Regione Abruzzo relativi al riuso del sistema informatico Genioweb 2.0 della Regione Liguria;
- approvato lo “*Schema di Protocollo d’Intesa per collaborazioni in ambito digitale – riuso Genioweb 2.0*”, con la Regione Liguria, allegato A) sviluppato dalla Regione Liguria;
- autorizzato il Direttore del "Dipartimento Territorio-Ambiente DPC" alla sottoscrizione del protocollo d’intesa il cui schema è approvato con la deliberazione citata;
- stabilito che l’onere finanziario stimato per l’attuazione delle attività di competenza dei predetti servizi regionali risulta pari ad euro 90.280,00 iva al 22% inclusa, disponibili sul capitolo di spesa 151402/02 denominato “*Attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l’assetto idrologico ((trasf. amm. loc.)*” codice PdC 1.04.01.02.000, annualità 2021, bilancio pluriennale 2020-2022;
- demandato al Servizio Demanio Idrico e Fluviale l’adozione dei provvedimenti conseguenti a garantire la realizzazione dell’attività in oggetto ossia del riuso del sistema informatico Genioweb 2.0 della Regione Liguria;
- demandato al Servizio Informatica e Statistica la cura di tutti gli aspetti informatici inerenti le personalizzazioni dell’applicativo, fornendo anche il supporto tecnico, scientifico, di consulenza e la direzione tecnica delle realizzazioni di cui alla D.G.R. 367/2020;

**DATO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Sergio Iovenitti, in qualità di responsabile del Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC017 e che ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell’art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale;

**PRESO ATTO** che l’importo complessivo sopra indicato posto è gara è ritenuto congruo dal RUP in ragione della specificità della procedura di gara e sulla base di preventivi acquisiti preventivamente per l’adeguamento dell’applicativo gestionale in riuso gratuito;

**DATO ATTO** che nell’articolato dello schema di convenzione tra la Regione Liguria e la Regione Abruzzo per il riuso semplice del software denominato “*Genioweb 2.0*”:

- all’articolo 6 comma 2 è previsto che “*Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli Piani attuativi di cui all’art. 3 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti*

*oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi, nelle forme definite dal singolo Piano attuativo.”;*

- all'articolo 9 sono disciplinate le azioni iniziali al riutilizzo programma informatico Genioweb 2.0 poste a carico dell'Amministrazione cedente e dell'Amministrazione utilizzatrice;
- al comma 4 dispone che *“L'Amministrazione utilizzatrice, a seguito delle verifiche effettuate, ritiene Genioweb2.0 conveniente ed adeguato al soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione e assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del software operati dalla Amministrazione utilizzatrice stessa e assume ogni onere finanziario ed organizzativo discendente dall'operatività dell'applicativo nell'ambito dei propri sistemi informativi in merito ad installazione, avviamento, formazione all'utilizzo, eventuali personalizzazioni.”*

**CONSIDERATO** che:

- per lo svolgimento delle attività di installazione, configurazione del software, sviluppo della personalizzazione per l'utilizzo del sistema all'interno dell'infrastruttura informatica della Regione Abruzzo, caricamento dei dati pregressi, è stato stimato dal Servizio il costo complessivo di euro 74.000,00 (Iva esclusa) e non vi sono oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;
- la Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Demanio Idrico e Fluviale competente *ratione materiae* in quanto Soggetto Utilizzatore, non dispone di personale con specifica competenza tecnica in grado di svolgere le predette attività informatiche;
- il responsabile della trasparenza digitale del Dipartimento Risorse con nota mail del 25.11.2020, prot. 378431, ha precisato che *“l'ipotizzata attività da svolgere in house da parte di questa struttura non è compatibile con le tempistiche esposte, le attuali attività in corso e le risorse umane ed economiche disponibili”;*
- si rende pertanto necessario individuare un operatore economico specializzato nel settore in grado di procedere alla installazione e configurazione del suddetto software mediante la personalizzazione della infrastruttura informatica finalizzata alla erogazione del servizio Genioweb 2.0 da parte della Regione Abruzzo;

**VISTA** il Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”, in particolare l'articolo 1:

- comma 1 che recita *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.”;*
- comma 2 che dispone *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
  - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro [...];*
- comma 3 che dispone *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016” [...];*

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., c.d. Codice degli Appalti Pubblici, e in particolare:

- il comma 2 dell'art. 32 che recita: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando*

gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

**VISTE** le Linea Guida ANAC n.4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

**VISTO** il D. Lgs. 50/2016 s.m.i., art. 36 co. 2 lett b) che dispone “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

**RITENUTO** stabilire che l'affidamento del servizio di installazione, configurazione, ed adeguamento al sistema informativo regionale del software Genio Web 2.0 sviluppato dalla regione Liguria e concesso a titolo di riuso semplice gratuito avverrà tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice, da espletare sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) tramite richiesta di offerta (di seguito R.d.O.) con consultazione di cinque operatori economici individuati dal responsabile del procedimento tra le imprese iscritte nella categoria “Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine ufficio”;

**TENUTO CONTO** che trattandosi di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sarà affidata ad una commissione giudicatrice, nominata, ai sensi del comma 12 del medesimo articolo, alla scadenza del termine previsto per la presentazione dell'offerta tecnica ed economica;

**CONSTATATA** la peculiarità del servizio oggetto di affidamento, il RUP ha proceduto ad effettuare un'indagine di mercato con contestuale analisi e ricerca di Operatori Economici con appropriate e specifiche competenze in materia di gestione del demanio idrico ovvero in analogia in materia di gestione del demanio marittimo tali da consentire l'adeguamento del software Genioweb 2.0;

**TENUTO CONTO** che l'esito dell'indagine ha portato alla individuazione di due società che già operano nella gestione del demanio idrico, di due società che già operano nel demanio marittimo nonché, di una quinta, che opera in maniera specialistica con la Pubblica Amministrazione, tutte regolarmente abilitate al MEPA alla categoria “Informatica, elettronica, telecomunicazioni, macchine ufficio”.

**SEGNATAMENTE**, gli operatori economici individuati quali soggetti da invitare alla presente procedura di affidamento sono iscritti nella categoria “Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine ufficio” e sono:

<u>Ragione Sociale</u>	<u>Partita IVA</u>	<u>Regione Sede Legale</u>	<u>Provincia Sede Legale</u>

**PRECISATO** che è garantito il rispetto dei principi codicistici enunciati dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016 e cioè:

- il principio di efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche della regione Abruzzo, che necessita di poter provvedere all'aggiornamento dell'applicativo gestionale Genioweb 2.0 in riuso dalla regione Liguria;

- il principio di correttezza e di rotazione viene rispettato in considerazione del fatto che le ditte selezionate sono iscritte nella categoria “*Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine ufficio*”;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni vengono rispettate in base al D. Lgs. 50/2016 s.m.i. art. 36;
- il principio di tempestività, viene rispettato in quanto la durata del procedimento di selezione del contraente deve essere contenuta in tempi compatibili con il tempestivo soddisfacimento delle suddette esigenze di interesse pubblico;
- il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì attraverso individuazione a seguito anche di procedura negoziata;
- il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché gli operatori economici sono individuati dal RUP dall’elenco delle imprese iscritte alla categoria poc’anzi citata del PePA;
- la prenotazione dell’impegno contabile della relativa spesa viene indicata nel dispositivo del presente atto;
- il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall’articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall’articolo 29 del D.lgs. 50/2016.

**CONSIDERATA** l’urgenza dovuta alla necessità di trasmettere agli utenti l’importo del canone da corrispondere per l’esercizio finanziario 2021 al fine di permettere loro il pagamento entro il termine del 28.02.2021 come previsto dalla L.R. 7/2003 s.m.i. art. 93, comma 2;

**VISTI** gli elaborati tecnici ed amministrativi che vengono allegati e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, consistenti in:

- Disciplinare di gara, allegato “1”;
- Capitolato Tecnico, allegato “2”;
- modulo relativo alla cosiddetta “Clausola di Pantouflage – Revolving doors”, allegato “3”;
- modello DGUE e sue integrazioni, allegato “4”;
- il Patto di Integrità, allegato “5”;

**CONSIDERATO** che:

❖ l’Art. 1, comma 450 della L.27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, come modificato da ultimo dall’art. 1, comma 130 dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, dispone: “450. *Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;*

❖ che per le acquisizioni sottosoglia il MEPA prevede la consultazione di un catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di optare per quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le seguenti modalità: richiesta di offerta (RdO), ordine diretto d’acquisto (OdA) e trattativa diretta (TD);

❖ la procedura negoziata di affidamento tramite richiesta di offerta (R.d.O.) su MEPA del servizio di installazione e configurazione software Genioweb 2.0, identificato dal codice CPV 72267100-0 “Manutenzione di software di tecnologia dell’informazione” sviluppato dalla Regione Liguria per la personalizzazione dell’applicativo informatico relativo alla gestione delle servizio del demanio idrico Regione Abruzzo, di cui alla D.G.R. n. 798/2020, comprende le attività indicate nel documento tecnico di cui all’Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente;

**PRESO ATTO** di quanto precisato dai dirigenti del Servizio Genio Civile nel corso del Comitato Consultivo Tecnico Amministrativo del 19.11.2020 di dover, al momento, rinviare l’utilizzo dell’applicativo informatico in quanto, pur ritenendo lo stesso applicativo molto performante per la definizione delle istruttorie delle

concessioni di derivazioni, per la parte di competenza dei Servizi procedenti, ritengono che necessita di una preventiva attività di popolamento del relativo database che, in ragione dell'esiguità di risorse umane in effettivo servizio presso i suddetti Servizi, comporterebbe un sicuro rallentamento delle ordinarie attività istruttorie;

**PRECISATO** che l'installazione, la configurazione del software, ed in particolare lo sviluppo con la personalizzazione per l'utilizzo del sistema all'interno dell'infrastruttura informatica della Regione Abruzzo rappresenta un investimento che darà i suoi benefici tecnici per un periodo di medio-lungo termine;

**RAVVISATA** la necessità, per quanto sopra espresso, di prenotare la spesa per l'acquisizione dei servizi afferenti l'installazione e configurazione del programma applicativo denominato "Genioweb 2.0, riconducibile sul MEPA al codice comune per gli appalti pubblici CPV 72267100-0 "Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione".

**CONSIDERATO** che le caratteristiche funzionali del prodotto software "Genioweb 2.0" consentono un supporto efficace in termini di gestione delle concessioni di derivazioni idriche in considerazione della molteplicità di vantaggi e del valore aggiunto che sarebbe in grado di assicurare in termini di supporto all'ufficio preposto alla gestione dell'attività istruttoria per il rilascio delle concessioni idriche e all'ufficio per la gestione finanziaria dei canoni di derivazione;

**CONSIDERATO** altresì che il prodotto "Genioweb 2.0" si configura come uno strumento utile nella gestione delle informative, dei diritti degli utenti interessati, della sicurezza e dei rischi di violazione dei dati personali nonché consente una significativa semplificazione del processo di gestione della morosità ed emissione del ruolo;

**ACCERTATO** che la spesa relativa all'intervento in oggetto, risulta pari ad euro 74.000,00 oltre a iva di legge trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 151402/02 denominato "Attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico ((trasf. amm. loc.))" codice PdC 1.04.01.02.000, annualità 2020 per euro 40.000,00 ed annualità 2021 per euro 51.000,00, bilancio pluriennale 2020-2022;

**PRECISATO** che con determinazioni dirigenziali DPC017/ 081 del 07.02.2020, DPC17/172 e DPC017/173 del 18.05.2020 gli accertamenti effettuati sul capitolo di entrata 32107/01, gruppo vincolato 3.7.1, annualità 2020, risultano pari a euro 6.015.134,44, superiore allo stanziamento di previsione ed assicurano la copertura finanziaria tra l'altro al capitolo di spesa correlato 151402/02;

**PRECISATO** altresì che con determinazione dirigenziale n. DPC017/341 del 26.11.2020 è stato disposto l'accertamento, sensi dell'articolo 53 del D. Lgs. n. 118/2011, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, della somma complessiva di euro 428.954,40, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola al capitolo di entrata di seguito precisato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo entrata	Codice piano dei conti	2021	2022	Totale	Capitolo spesa correlato
32107.1	3.01.03.01.000	214.477,20	214.477,20	428.954,40	151402/02
<b>TOTALE ACCERTAMENTO</b>		<b>214.477,20</b>	<b>214.477,20</b>	<b>428.954,40</b>	

**PRESO ATTO** che, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., il CIG acquisito da ANAC relativo all'intervento in oggetto è il seguente: 85531678B0;

**CHE** l'entità del contributo ANAC dovuto per le stazioni appaltanti per l'anno 2020 è la stessa di quella dell'anno 2019 di cui alla Delibera Anac 19 dicembre 2018, n. 1174 e cioè euro 30,00 per importi posti a base di gara uguali o maggiori di 40 mila euro ma inferiori a 150 mila euro mentre il contributo per gli operatori economici è pari a zero;

**CHE** la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario (art. 81 del D.lgs. n. 50/2016)-sarà effettuata, ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del Codice e della delibera n. 111/2012 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità stessa;

**RITENUTO** stabilire la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 16:00 del giorno 21

dicembre 2020 ovvero l'ora e la data esatta stabilite in base al tempo del Sistema;

**VISTI** il D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i. relativo al *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni"* nonché la deliberazione di Giunta Regionale n. 513 del 10/08/2020 recante *"Adozione, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020/2022 di cui alla Legge n. 190/2012, art. 1 comma 8"*;

**VISTI:**

- ✓ lo Statuto della Regione Abruzzo;
- ✓ la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e successive modifiche ed integrazioni "Norme in materia di organizzazione e rapporto di lavoro della regione Abruzzo";

## **DETERMINA**

1. per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportati
2. di avviare con la presente determinazione a contrarre la procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.:
  - a) con invito ad almeno n. 5 (cinque) ditte individuate dal responsabile unico del procedimento tra le imprese iscritte nella categoria *"Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine ufficio"*, identificato codice CPV 72267100-0, tra quelle presenti sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) tramite richiesta di offerta (di seguito R.d.O.) per un importo complessivo presunto di euro 74.000,00 oltre iva al 22% per l'affidamento del servizio di installazione, configurazione, ed adeguamento al sistema informativo regionale del software Genio Web 2.0 sviluppato dalla regione Liguria e concesso a titolo di riuso semplice gratuito;
  - b) secondo le modalità indicate negli elaborati: disciplinare di gara, allegato "1"; capitolato Tecnico, allegato "2"; Patto di Integrità, composto di n. 4 facciate, allegato "3", modulo relativo alla cosiddetta *"Clausola di Pantouflage – Revolving doors"*, allegato "" modello DGUE, allegato "5" e dichiarazioni integrative, allegato "6"; che si approvano e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - c) precisando che i criteri di valutazione delle offerte sono indicati nel disciplinare di gara;
3. di invitare alla gara le ditte che sono indicate nella narrativa della presente determinazione dirigenziale, del quale sarà omessa la divulgazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e che sarà reso noto al momento di redazione del verbale di gara;
4. di dare atto che l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
5. di provvedere, con atto successivo al termine di scadenza delle offerte, alla nomina della commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 recante *"Commissione di aggiudicazione"* del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
6. di dare atto che la somma relativa all'intervento in oggetto trova la necessaria copertura finanziaria nelle somme stanziare sul Capitolo di Spesa 151402/02 denominato *"Attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico ((trasf. amm. loc.)"* codice PdC 1.04.01.02.000, annualità 2020, per l'importo di euro 40.000,00, ed annualità 2021 per l'importo di euro 50.280,00, bilancio pluriennale 2020-2022 iva compresa;
7. di autorizzare il Servizio Bilancio-Ragioneria della Giunta Regionale - DPB014 a prenotare la somma € 90.280,00 oneri fiscali inclusi (di cui € 74.000,00 imponibile ed € 16.280,00 IVA 22%) per l'acquisizione del servizio in oggetto, sul capitolo di Spesa 151402/02 denominato *"Attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico ((trasf. amm. loc.)"* codice PdC 1.04.01.02.000, annualità 2020 per euro 40.000,00 ed annualità 2021 per euro 50.280,00, bilancio pluriennale 2020-2022;
8. di prendere atto che ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. il CIG relativo all'intervento in oggetto è il seguente 85531678B0.
9. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel profilo del committente [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., sezione Amministrazione Trasparente

“Bandi di gara e contratti”;

10. di stabilire che la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 16:00 del giorno 21 dicembre 2020 ovvero l’ora e la data esatta stabilite in base al tempo del Sistema tenuto conto i motivi di urgenza specificati nelle premesse e nei documenti di gara;

11. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è dott. Sergio Iovenitti responsabile del Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC017 e che non sussistono in capo al RUP ipotesi di conflitto d’interesse, neanche potenziale, giusta disposizione di cui all’art. 42 del D. Lgs 50 del 2016 e s.m.i.;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale della Regione Abruzzo sezione “Amministrazione Trasparente”;

13. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Informatica e Statistica (DPB012) incaricato della cura di tutti gli aspetti tecnici inerenti le personalizzazioni dell’infrastruttura per l’erogazione del servizio Genioweb 2.0;

Allegati, formanti parte integrante e sostanziale:

1. Disciplinare di gara;
2. Allegato tecnico;
3. Patto di Integrità, composto di n. 4 facciate;
4. Dichiarazione “Clausola di Pantouflage – Revolving doors”, composta di n. 1 facciata;
5. DGUE;
6. Dichiarazioni integrative DGUE.

L’Estensore  
dott.ssa Edy Tarquini  
firmato elettronicamente

Ufficio Contabile Finanziario  
geom. Giuseppe Battistelli  
firmato elettronicamente

Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche  
ing. Silverio Salvi  
firmato elettronicamente

Il Dirigente  
(dott. Sergio Iovenitti)  
Certificatore: Aruba S.p.A.  
Validità: dal 10.05.2016 al 09.05.2019  
Firma digitale: n. 6130940002944004